

## MOSTRA POP ART

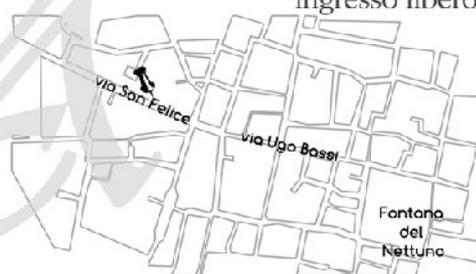
Presentazione a cura di:  
**Critico d'arte Alberto Gross**

Curatori:  
**Deborah Petroni  
Rubens Fogacci  
Davide Foschi**

Artisti in mostra:  
**CRISTIANO BIONDO, CRISTIANO MANCINI,  
DEJAVU, DIANELLA MADRIGRANO,  
ENAS ELKORASHY, GIULIA FERRETTI,  
LUCA AMENDOLA, MODAN,  
ROBERTA DIAZZI, SUSANNE SEILKOPF**

**CATALOGO DISPONIBILE IN GALLERIA**

Dal 9 al 21 giugno 2012  
Inaugurazione 9 giugno ore 18  
Via San Felice 18 Bologna  
info@wikiarte.com  
ingresso libero



Orari apertura dal martedì al sabato dalle 10.30 alle 19.00 orario continuato. Domenica e lunedì chiuso

grafica: Vito Bocce from VirtualStudios

### COMUNICATO STAMPA

La Galleria Wikiarte

In Via San Felice 18, Bologna

È lieta di invitarvi sabato 9 giugno 2012 ore 18.00

Alla inaugurazione della Mostra Pop Art  
dove dieci artisti selezionati daranno  
colore e vita ad un evento unico  
assolutamente da non perdere

**Artisti In Mostra**

**CRISTIANO BIONDO, CRISTIANO MANCINI,  
DEJAVU, DIANELLA MADRIGRANO,  
ENAS ELKORASHY, GIULIA FERRETTI,  
LUCA AMENDOLA, MODAN,  
ROBERTA DIAZZI, SUSANNE SEILKOPF**

Clangore dell'avanguardia, così come la pacifica rappresentazione della reiterazione, nella stupefacente magia dell'uniformità.

Ciò che è pop vive e si produce nell'istante: non esiste una dimensione perdurante, non c'è prospettiva storica se non momentanea. La possibilità della riproduzione in serie dell'opera d'arte rinuncia – paradossalmente – a qualsivoglia ipotesi di eternità, permettendo però di accettare e mettere a frutto una sorta di arricchimento permanente del materiale visivo. Uno straordinario tentativo di assimilazione e rappresentazione onnicomprensiva che sottolinea e rende oggetto – a volte anche al di là ed oltre le proprie intenzioni – i meccanismi sottesi alla società contemporanea.

Il contesto sociale entro il quale l'opera nasce e si sviluppa non è meno importante dell'oggetto in sé: ciò che è non è nient'altro che ciò da cui proviene, e non potrebbe essere altrimenti – parafrasando "Candidamente" Voltaire -.

Non esistono scuole o linee guida che possano riprodurre uno "stile" pop, ma soltanto una percezione allargata della realtà in grado di capitalizzare gli effetti di un immaginario visivo universale e restituire loro energia vitale.

Gli artisti riuniti in questa mostra raccolgono – per intera – tale eredità come la naturale evoluzione di un modo di fare arte che in alcun modo potrebbe ripetere convenzioni iconografiche o immagini stereotipate, vivendo - l'immaginario pop - della rappresentazione mutevole della contemporaneità. Nel corso dei decenni si sono modificate le tecniche, i mezzi e i procedimenti espressivi, si sono sbriciolati e confusi i referenti ultimi dell'opera d'arte, si è affinato un particolare tipo di percezione visiva: ciò che è rimasta intatta è quella variegata diversità del molteplice che tiene artisti tanto lontani fra loro in equilibrio sopra una medesima linea narrativa.

E' il momento sintetizzato nella visione dell'immagine, una forza che muove dall'interno per liberare la potenza eversiva della propria generosità.

Perché Pop è tutto quanto è anche il suo contrario, è ciò che si agita nell'esagerazione e risale dal precipizio, è "popolare, effimera, ironica, ingegnosa, sexy, giovane". (R. Hamilton)

Alberto Gross

**Critica:**

Presentazione a cura del Critico Alberto Gross

**Catalogo:**

disponibile in Galleria €10,00

**Patrocinio**

Regione Emilia Romagna

**Sponsorizzata da:**

[www.virtualstudios.it](http://www.virtualstudios.it)

[www.ilpensieroartistico.eu](http://www.ilpensieroartistico.eu)

[www.aperitivoillustrato.it](http://www.aperitivoillustrato.it)

[www.fotodigitalservice.com](http://www.fotodigitalservice.com)

[www.lavoriedilionline.it](http://www.lavoriedilionline.it)

**Durata mostra:**

dal 9 al 21 giugno 2012

da martedì al sabato dalle 10.30 alle 19.00 orario continuato  
domenica e lunedì chiuso.

**Ingresso:**

libero

**Info e contatti:**

Mail: [info@wikiarte.com](mailto:info@wikiarte.com)

Sito: [www.wikiarte.com](http://www.wikiarte.com)